



Parrocchia
SAN PAOLO - RHO



Il Granello

DOMENICA 22 DICEMBRE 2019

NATALE NELL'ANNO GIUBILARE

Mi metto davanti al Presepe è rileggo il cammino percorso in queste settimane di Avvento ... segni, parole, volti, sorrisi e lacrime, gesti ... un cammino intenso e ricco di quella Grazia che viene solo da Dio! Vorrei dire "grazie" a tutti e a ciascuno per quella fedeltà che ti fa capire che nonostante tutto - oggi - la Fede è ancora una grande scommessa!

Vorrei dire grazie a tutto coloro che hanno aperto la porta di casa per accogliere la visita del Signore: nel cuore e nella preghiera custodisco tante e diverse situazioni di "sofferenza" incontrate. E vorrei ripetere a tutti: siete benedetti da Dio! Dio "abita" ogni povertà, ogni fatica e ogni sofferenza.

Vorrei ringraziare tutti i collaboratori - volontari, gli educatori e gli animatori dei gruppi, per l'impegno e la passione che sempre dimostrate per il bene della Comunità e dei fratelli, dai più piccoli ai più grandi.

Un augurio. A tutti. A chi attraversa situazioni di maggiore fatica. Agli ammalati. A chi soffre la solitudine. Alle famiglie. Ai giovani e agli anziani. A tutti un augurio per il Santo Natale.

Un augurio che possa aiutarvi a **ritrovare in Gesù lo stupore e la gioia di un Incontro** che - ancora una volta - ci sorprende e ci riempie di forza e di coraggio. Vi auguro di **trovare in Gesù** le ragioni della Speranza, quella che ci serve per non perdere mai di vista l'essenziale e la sostanza di tutta intera l'esistenza. La Speranza che ci serve per

colmare i vuoti che spesso mettono in pericolo la nostra stabilità interiore.

Gesù che ritroviamo nel segno inconfondibile della Mangiatoia è una certezza che appartiene ad ogni credente! Sì, una certezza! Anzi, **la certezza!** Il Natale

è la festa della certezza di Dio che prende forma e significato nella carne Santa del Bambino. La tua certezza!

E mi piace, concludendo, ricordare che il Natale che stiamo celebrando si colloca nel cammino dell'**Anno Giubilare** per il 50esimo di fondazione della nostra Parrocchia: un motivo ancora più grande per riconoscere, vivere e testimoniare nell'oggi la Presenza di Cristo, Verbo di Dio e Luce del mondo!

Auguri sorella! Auguri fratello!
Buon Natale!
don Fabio



ORARI DELLE CELEBRAZIONI

D.22	Ore 16.00: preghiera Comunitaria con benedizione dei Gesù Bambini e delle mamme in attesa – segue merenda in Oratorio ...
M. 24	Ore 08.30 – 10.00: Confessioni a S. Paolo Ore 10.30 – 11.30: Confessioni a S. Maria Ore 17.00: Messa Vigiliare a S. Maria / Ore 18.30: Messa Vigiliare a S. Paolo Ore 23.30: “Nell’Attesa” – Veglia di Preghiera animata dai Giovani. Ore 24.00: MESSA NELLA NOTTE DI NATALE
M. 25	SANTO NATALE Messe: ore 08.30 – 11.00 – 18.30 a San Paolo / Ore 12.00 a S. Maria
G. 26	SANTO STEFANO Messe: ore 11.00 a San Paolo / Ore 12.00 a S. Maria
M. 31	GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO Messe: ore 17.00 a S. Maria / Ore 18.30 a s. Paolo con il canto del Te Deum * La Chiesa di S. Paolo rimane aperta dalle ore 11 alle ore 24.00
M. 01 GENNAIO 2020	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE – Precetto festivo Messe: ore 08.30 – 11.00 – 18.30 a San Paolo ore 12.00 a S. Maria VESPRI: ore 17.30 – con canto del <i>Veni Creator</i> & Benedizione Eucaristica

IL PRESEPIO DELLA NOSTRA CHIESA: *un dono nel Dono!*

Leggiamo alcuni segni ...

1. **Io sono il pane vivo, disceso dal cielo**, - dice Gesù -.

Betlemme, la Casa del pane. Nella parte destra – accanto alla Natività – c’è la bottega del fornaio. Il riferimento è all’Eucaristia, sostanza della vita cristiana



2. **La tenda:** la Natività è “coperta” da una grande tenda. Nel linguaggio biblico la tenda è richiamo alla Presenza di Dio...

...e venne ad abitare in mezzo a noi (Gv. 1,14)

3. **La porta aperta col pastore che entra a Betlemme:**

questa porta aperta è un richiamo al Giubileo della nostra Parrocchia che ricorda con gratitudine i suoi primi 50 anni di vita ...



IN VIAGGIO VERSO BETLEMME

RITIRO DEI RAGAZZI DELLE MEDIE

I ragazzi delle medie, (venerdì sera la 1^a media e sabato/domenica la 2^a e la 3^a) hanno vissuto il loro ritiro d'Avvento confrontandosi sulle figure di Maria e di Giuseppe durante il loro viaggio verso Betlemme. Riconosciamo che per tutti è stata un'esperienza d'incontro tra amici e con il Signore. Ringraziamo gli educatori che con la loro presenza attiva hanno l'hanno resa possibile e....alla prossima! *sr Renza*

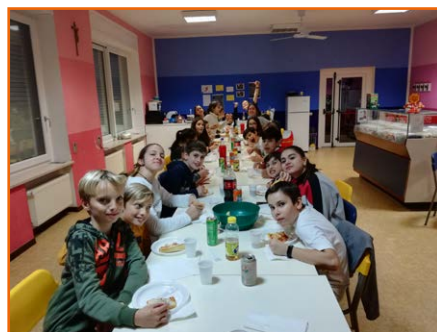


Questo ritiro, come gli altri a cui ho partecipato in precedenza, è stato molto piacevole. Sono delle belle esperienze, che affiancano dei momenti di riflessione a dei momenti di gioco. Alla fine io mi diverto sempre e ho trovato questo incontro perfetto per prepararci insieme al Natale. *Francesca - 3^a media*

Il ritiro di sabato è stato per me, come per tutti gli altri di seconda media, un'esperienza nuova. A me è piaciuto moltissimo perché abbiamo avuto molto tempo per stare a riflettere da soli e ho potuto con-

frontare il mio pensiero con quello degli altri. Ho stretto i rapporti con le educatrici e con persone che prima neanche salutavo, soprattutto durante i giochi, i pasti e la sera prima di dormire. Nella preghiera della sera ognuno di noi ha espresso il proprio GRAZIE al Signore, per ciò che abbiamo ricevuto a partire dal "grazie" per gli amici e per questa esperienza. *Elisa - 2^a media*

Il ritiro d'Avvento con i ragazzi di 2^a e 3^a media è arrivato in un periodo in cui ero schiacciata da mille preoccupazioni. Era orai da molto tempo che cercavo invano di darmi una spinta per ritrovare quella pace e serenità che io stessa avevo soffocato. Sabato sono arrivata in oratorio ancora un po' "tormentata", ma poco alla volta quello stress che mi distruggeva ha lasciato spazio a una nuova carica positiva. Durante il ritiro, grazie ai momenti di riflessione personale e di confronto, ma anche grazie ai momenti di gioco e di divertimento, sono riuscita a essere davvero felice. Insieme ai ragazzi abbiamo vissuto due giorni fantastici e questo grazie soltanto a tre ingredienti: obbedienza, fede e semplicità. Ora sono davvero pronta al Natale, pronta anch'io a dire quel SÌ di Maria. *Chiara - educatrice*



IN CAMMINO VERSO IL NATALE

ALIMENTARE LA SPERANZA ALIMENTANDO LA PREGHIERA (2ª parte)

Adrea Oltolina, Monastero SS. Trinità di Dumenza

Leggere – ossia pregare! – la bibbia è allora il primo e indispensabile passo per metterci in dialogo con il Signore, in suo ascolto. Comprendiamo ora forse meglio come la nostra preghiera non potrà essere che “in seconda battuta”, non potrà che essere una “risposta” alla manifestazione di chi, per primo, vuole manifestarci il suo desiderio di pace, gioia, amore.

Forse può apparire strano svolgere un'attività così intima come la preghiera servendosi delle parole di altri; eppure in queste espressioni, purificate dal tempo, è possibile rinvenire una sapienza che difficilmente riusciremmo a trovare appoggiandoci sulla nostra singola esperienza...

Come procedere, dunque, concretamente:

- Avere una propria bibbia, almeno i vangeli, da custodire come dono prezioso.
- Dedicare un tempo regolare alla lettura: meglio poco ma tutti i giorni.
- Lasciarsi coinvolgere e stupire dalle scene, dalle vicende, dalle parole.
- Non temere l'incomprensione o una comprensione parziale: se non c'è stimolo per una ricerca ulteriore, come potrebbe approfondirsi la relazione?
- Farsi aiutare da commenti appropriati – ve ne sono per tutti i livelli culturali – e favorire, ogni tanto, una lettura condivisa con altri.
- L'aspetto più importante: cercare di cogliere qualcosa del volto del Signore, perché la Parola di Dio racconta Dio!
- Fare la *lectio divina* è palestra di discernimento: sebbene le vicende narrate nella bibbia siano (apparentemente) differenti dalle nostre, ci aiutano a guardare la realtà con gli occhi di Dio.
- Il fine della preghiera attraverso le Scritture sante è la crescita nella carità, pienezza della nostra umanità e compimento della sequela di Gesù.
- Scegliere una parola del testo da “ruminare” nella giornata – mentre si è in macchina, sul treno, in una pausa del lavoro, prima di leggere il giornale, dopo l'incontro con un amico ... - e farne spunto di meditazione e di preghiera.

La perseveranza in questo stile di preghiera può scavare profondamente nella nostra esistenza, può far sì che la Parola di Dio divenga più intima del mio intimo e luce ai miei passi, attivi l'azione dello Spirito ricevuto nel battesimo e realizzi un germoglio di vera comunione: ecco la preghiera cristiana.

IL PRESEPE NELLA CHIESA DI STELLANDA



IL CONCERTO DI NATALE DEI NOSTRI CORI: Grazie!



MERCATINO DI NATALE:

abbiamo raccolto € 900,00 a favore della Parrocchia. *Grazie a chi ha organizzato!*